



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "R. VALTURIO"**

Centro Studi Colonnella - Via Grazia Deledda 4 - 47924 Rimini

TEL 0541/380099 - FAX 0541/383696 [www.valturio.it](http://www.valturio.it) E-mail [rntd01000t@istruzione.it](mailto:rntd01000t@istruzione.it)

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

(ex art.1, comma 14 legge n. 107/2015)



---

## Indice

1. Composizione del Nucleo di Valutazione e ruolo dei componenti .....	3
2. Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo .....	3
3. Connessioni fra le priorità di miglioramento e gli obiettivi di processo individuati .....	5
4. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo e loro pianificazione .....	7
5. Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni .....	24

Allegati: Progetti triennali



## 1. Composizione del Nucleo di Valutazione e ruolo dei componenti

Il gruppo di lavoro che si occupa, nell'a.s. 2015/16, della progettazione, attuazione e monitoraggio del presente Piano di Miglioramento (da adesso PdM) è il seguente:

- Prof. Paolo Correggioli con il ruolo di Coordinatore del gruppo
- Prof.ssa Paola Papini
- Prof. Gherardo Adefferri
- Prof. Giuseppe Reggiani

## 2. Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Il Nucleo di Valutazione ha identificato, partendo dagli esiti e dalle priorità che sono state definite attraverso il processo di costruzione del Rapporto di Autovalutazione, i relativi traguardi di lungo periodo. In particolare sono state individuate le seguenti priorità che incidono sugli esiti dei risultati scolastici:

### Priorità n. 1

Esiti degli studenti	Priorità n. 1	Traguardo di lungo periodo	Traguardi fine anno scolastico 2016/17
<b>Risultati scolastici</b>	Diminuzione del numero degli studenti sospesi in matematica, economia aziendale e inglese.	Diminuzione del 20% studenti sospesi in matematica.	Diminuzione del 7% studenti sospesi in matematica.
		Diminuzione del 20% studenti sospesi in economia aziendale.	Diminuzione del 7% studenti sospesi in economia aziendale.
		Diminuzione del 15% studenti sospesi in inglese.	Diminuzione del 5% studenti sospesi in inglese.



## Priorità n. 2

Esiti degli studenti	Priorità n. 2	Traguardo di lungo periodo	Traguardi fine anno scolastico 2016/17
<b>Risultati scolastici</b>	Diminuzione del numero degli studenti che si trasferiscono in altre scuole nel corso della seconda e della terza classe.	Rientrare nella media nazionale portando il numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda da 9,6% a 3,7%.	Numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo del 6%.
		Rientrare nella media nazionale portando il numero di trasferiti in uscita dalla classe terza da 5% a 2,9%.	Numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo del 4%.

## Priorità n. 3

Esiti degli studenti	Priorità n. 3	Traguardo di lungo periodo	Traguardi fine anno scolastico 2016/17
Competenze chiave e di cittadinanza	Formulare una procedura per valutare le competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, spirito di iniziativa, capacità espressive, sociali e civiche.	Adeguarsi alle raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio.	Individuare due Consigli di classe che sperimentino la valutazione delle competenze di cittadinanza.
		Predisporre griglie di osservazione e attribuzione delle competenze e formulare stereotipi di giudizio da inserire nel registro elettronico.	Predisporre una griglia su una competenza di cittadinanza scelta.



### 3. Connessioni fra le priorità di miglioramento e gli obiettivi di processo individuati

La seguente tabella evidenzia i singoli obiettivi di processo, da realizzare entro l'anno scolastico 2016/17, che il Nucleo di Valutazione ha identificato e le priorità strategiche su cui tali obiettivi incidono:

Area di processo	Obiettivo di processo	e' connesso alle priorità n.		
		1	2	3
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1. Promuovere la progettazione didattica per classi parallele basata sulle competenze da acquisire.	*	*	*
	2. Promuovere verifiche per classi parallele che misurino le competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali.	*	*	
	3. Promuovere una sperimentazione di valutazione di alcune competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ecc.).			*
	4. Promuovere l'inserimento nel registro elettronico di classe dei giudizi emersi dalla sperimentazione.			*
	5. Promuovere l'uso di un modello di comune a tutte le discipline per la progettazione didattica con evidenziazione delle competenze e abilità da acquisire.	*	*	
<b>Inclusione e differenziazione</b>	6. Promuovere una didattica finalizzata all'insegnamento individualizzato per recupero in itinere e potenziamento eccellenze.	*	*	
	7. Progetti per il recupero e potenziamento che prevedano anche la riorganizzazione della classe per livelli di apprendimento.	*	*	*
	8. Istituzione di uno "sportello ascolto psicologico".	*	*	*
<b>Continuità e orientamento</b>	9. Organizzare incontri con insegnanti della scuola media per verticalizzare le competenze nei diversi gruppi disciplinari.	*	*	
	10. Progetto in rete: "RiminiRete: diminuire le distanze, aumentare la continuità".	*	*	
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	11. Presentazione del curriculum da parte del personale docente al fine di conoscere le competenze per ottimizzare l'assegnazione degli incarichi.	*	*	*
	12. Promuovere riunioni del Comitato Tec-	*	*	*



<b>la</b>	nico Scientifico.			
	13. Predisposizione di questionari gradimento da erogare agli stakeholder per ogni attività realizzata nell'Istituto.	*	*	*
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	14. Promuovere l'aggiornamento del personale docente su uso di tecnologie, gestione della classe, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti.	*	*	*
	15. Progettazione e utilizzo di uno spazio per la condivisione, da parte dei docenti, di strumenti didattici, documenti e materiali vari (testi di compiti in classe, testi, video didattici ecc.).	*	*	*



#### 4. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo e loro pianificazione

Le seguenti tabelle, una per ogni obiettivo di processo identificato nel RAV dal Nucleo di Valutazione, riassumono le azioni che saranno intraprese, i responsabili delle stesse e ancora le risorse umane interne, esterne e quelle strumentali necessarie.

**Priorità:** valutazione competenze di cittadinanza – diminuzione studenti con insufficienze alla fine dell’anno scolastico – riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** curricolo, progettazione e valutazione.

**Obiettivo di processo n. 1: Promuovere la progettazione didattica per classi parallele basata sulle competenze da acquisire.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell’attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Riunione dipartimenti disciplinari nel mese di settembre	– Dirigente scolastico – Coordinatore Dipartimento – Dipartimento disciplinare	Settembre 2016	Messa a punto della progettazione didattica basata sulle competenze da raggiungere, per classi parallele e per tutte le discipline.
Riunione dipartimenti disciplinari nel mese di febbraio	– Dirigente scolastico – Coordinatore Dipartimento – Dipartimento disciplinare	Febbraio 2017	Valutazione di eventuali modifiche alla programmazione effettuata a settembre.
Riunione dipartimenti disciplinari alla fine di aprile	– Dirigente scolastico – Coordinatore Dipartimento – Dipartimento disciplinare	Maggio 2017	Analisi dei risultati raggiunti dagli studenti nelle prove parallele per valutare l’efficacia dell’attività didattica progettata e per fornire indicazioni utili alla programmazione relativa all’anno successivo.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		

**Priorità:** diminuzione studenti con insufficienze alla fine dell’anno scolastico – riduzione trasfe-



rimenti in altre scuole.

**Area di processo:** curriculum, progettazione e valutazione.

**Obiettivo di processo n. 2: Promuovere la progettazione didattica per classi parallele basata sulle competenze da acquisire.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Riunione dipartimenti disciplinari nel mese di settembre per predisporre le prove parallele e i criteri di valutazione da proporre a fine anno scolastico nelle classi 1 e 3 in italiano, matematica, lingue straniere, economia aziendale e informatica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Coordinatore Dipartimento</li> <li>- Dipartimento disciplinare</li> </ul>	Settembre 2016	Predisposizione delle prove parallele di fine anno scolastico per le classi 1 e 3 in italiano, matematica, lingue straniere, economia aziendale e informatica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- identificazione delle competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali;</li> <li>- individuazione delle date di somministrazione;</li> <li>- criteri di valutazione.</li> </ul>
5. Discussione dei risultati delle prove INVALSI con tutti i docenti del biennio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Docenti Biennio</li> </ul>	Periodo di restituzione risultati invalsi	Discussione dei risultati delle prove INVALSI, con tutti i docenti del biennio, per verificare l'allineamento della progettazione didattica al Valturio con le richieste ministeriali.
Riunione dipartimenti disciplinari nel mese di aprile per predisporre: <ul style="list-style-type: none"> <li>- i testi delle prove parallele di fine anno e di recupero debiti in Agosto;</li> <li>- i criteri di valutazione.</li> </ul> Le discipline coinvolte sono: italiano, matematica, lingue straniere, economia aziendale e informatica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Coordinatore Dipartimento</li> <li>- Dipartimento disciplinare</li> </ul>	Aprile 2017	Testi delle prove parallele e criteri di valutazione per le prove di fine anno e di recupero debiti in Agosto.
Erogazione e correzione delle prove parallele; compilazione, da parte dei docenti, di uno schema rias-	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Docenti delle discipline di italiano, matematica, lingue straniere, economia</li> </ul>	Maggio 2017	Schema riassuntivo dei risultati per ogni classe e per le discipline coinvolte; discussione degli stessi risultati e eventuale variazione della progettazio-





suntivo di risultati, predisposto dalla Dirigente, per ogni classe e disciplina.  E' auspicabile che sia programmata la correzione collegiale di almeno cinque prove per coordinare l'applicazione della griglia di valutazione.	aziendale e informatica.		ne didattica stabilita dai dipartimenti.
Erogazione e correzione compiti di recupero debiti in classi parallele.	– Dirigente scolastico – Docenti delle discipline di italiano, matematica, lingue straniere, economia aziendale e informatica.	Agosto 2017	Prove corrette.

### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia di attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinare le operazioni di progettazione delle prove parallele e la preparazione dei materiali per l'erogazione e correzione delle prove stesse.	50	€ 1161,5	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia di risorsa	Spesa prevista e fonte finanziaria
Formatori	
Attrezzature	
Altro	



**Priorità:** valutazione competenze di cittadinanza.

**Area di processo:** curricolo, progettazione e valutazione.

**Obiettivo di processo n. 3: Promuovere una sperimentazione di valutazione di alcune competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, spirito di iniziativa, ecc.).**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Riunioni consigli di due classi prime.	<ul style="list-style-type: none"><li>– Coordinatore di ogni classe coinvolta.</li><li>– Docenti dei Consigli di classe selezionati</li></ul>	Giugno 2017	Predisposizione di una griglia di valutazione su una competenza di cittadinanza scelta dai due consigli coinvolti nel progetto.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinamento del progetto per le due classi coinvolte.	20	€ 465	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro		



**Priorità:** Valutazione competenze di cittadinanza.  
**Area di processo:** curricolo, progettazione e valutazione.  
**Obiettivo di processo n. 4:** Promuovere l'inserimento nel registro elettronico di classe dei giudizi emersi dalla sperimentazione.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Accordo con il fornitore del registro elettronico.	<ul style="list-style-type: none"><li>– Dirigente scolastico</li><li>– Coordinatori consigli di classe che sperimentano una griglia di valutazione</li><li>– Responsabile del registro elettronico</li></ul>	Agosto 2017	Predisposizione di una parte nel registro elettronico dove si possono annotare le valutazioni delle competenze di cittadinanza.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti coordinatori dei due Consigli di classe coinvolti	Descrizione dei criteri da introdurre nel registro elettronico.	16	€ 400	FIS
Personale ATA	Supporto tecnico	31	€ 600	Programma annuale
Altre figure				

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro	€ 1000	Programma annuale



**Priorità:** diminuzione studenti con insufficienze alla fine dell'anno scolastico – riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** curriculum, progettazione e valutazione.

**Obiettivo di processo n. 5:** Promuovere l'uso di un modello di comune a tutte le discipline per la progettazione didattica con evidenziazione delle competenze e abilità da acquisire.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Predisposizione di un modello comune per la progettazione didattica con evidenziazione delle competenze e abilità da acquisire.	- Dirigente scolastico - Coordinatori dipartimenti disciplinari	Agosto 2017	Modello di progettazione didattica.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro		



**Priorità:** Diminuzione del numero degli studenti sospesi in matematica, economia aziendale e inglese - riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** Inclusione e differenziazione.

**Obiettivi di processo n. 6- 7: Promozione della didattica finalizzata all'insegnamento individualizzato per recupero in itinere e potenziamento eccellenze e realizzazione di progetti per il recupero e potenziamento che prevedano anche la riorganizzazione della classe per livelli di apprendimento.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
1. Attuazione progetto "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica".	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnanti di Matematica di ogni classe del primo e del secondo biennio</li> <li>- risorsa aggiuntiva A048.</li> </ul>	Giugno 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione del 7% studenti sospesi in matematica</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%.</li> </ul>
2. Attuazione dei progetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Per un miglioramento delle competenze in lingua straniera"</li> <li>• "La lingua straniera con il docente conversatore madrelingua".</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnanti di inglese di ogni classe del biennio e delle classi terza</li> <li>- risorsa aggiuntiva C032 (conversazione lingua straniera inglese)</li> <li>- risorsa aggiuntiva C033 (conversazione lingua straniera spagnolo)</li> <li>- risorsa aggiuntiva A346.</li> </ul>	Giugno 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione del 6% studenti sospesi in inglese</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%</li> <li>- attività di affiancamento per insegnanti DNL che impiegano modalità didattica CLIL in lingua inglese.</li> </ul>
3. Attuazione progetto "Recupero economia aziendale".	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnanti economia aziendale</li> <li>- risorsa aggiuntiva A017.</li> </ul>	Giugno 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione del 7% studenti sospesi in economia aziendale</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%.</li> </ul>
4. Attuazione progetto: "Dal metodo di studio alla competenza"	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Risorsa aggiuntiva A050.</li> </ul>	Giugno 2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%.</li> <li>- .</li> </ul>
5. Attuazione progetto: "Soluzioni per lo svantaggio linguistico".	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Insegnanti di lettere</li> <li>- risorsa aggiuntiva A050.</li> </ul>	Giugno 2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%</li> </ul>



			- miglioramento delle competenze lingua L2 italiano per studenti stranieri.	
6. Attuazione progetto "Spazio giovani".	- Risorsa aggiuntiva A019.	Giugno 2018	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione del 7% studenti sospesi in matematica</li> <li>- diminuzione del 6% studenti sospesi in inglese</li> <li>- diminuzione del 7% studenti sospesi in economia aziendale</li> <li>- diminuzione del numero di studenti sospesi nella seconda lingua</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%.</li> </ul>	
7. Attività di alternanza scuola-lavoro.	- Insegnanti di economia aziendale - risorsa aggiuntiva A019 - risorsa aggiuntiva A017.	Giugno 2019	- Realizzare le attività di alternanza scuola lavoro richieste dalla legge 107/2015.	
8. Attuazione progetto "SYNERGY" per potenziamento attività laboratoriali.	- Insegnanti di economia aziendale - insegnanti di informatica - risorsa aggiuntiva C300.	Giugno 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione del 7% studenti sospesi in economia aziendale</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%.</li> </ul>	
9. Istituzione sportelli didattici pomeridiani, a partecipazione volontaria, di: matematica, economia aziendale, italiano, inglese, seconda lingua.	Docenti organico potenziato e docenti interni.	Giugno 2017	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diminuzione del 7% studenti sospesi in matematica</li> <li>- diminuzione del 6% studenti sospesi in inglese</li> <li>- diminuzione del 7% studenti sospesi in economia aziendale</li> <li>- diminuzione del numero di studenti sospesi nella seconda lingua</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li> <li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%.</li> </ul>	
<b>Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi</b>				
<b>Risorse umane interne</b>	<b>Tipologia Attività</b>	<b>Numero ore aggiuntive</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti	Attività di coordinamento dei vari progetti	30	€ 700	FIS



---

Docenti	Sportelli pomeridiani	100	€ 3500	FIS
Personale ATA				
Altre figure				
<b>Risorse umane esterne e risorse strumentali</b>				
<b>Tipologia risorsa</b>			<b>Spesa prevista</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatore				
Attrezzature				
Altro				



**Priorità:** Valutazione competenze di cittadinanza – diminuzione studenti con insufficienze alla fine dell’anno scolastico – riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** Continuità e orientamento.

**Obiettivi di processo n. 8: Istituzione di uno “sportello ascolto psicologico”.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell’attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Istituzione dello sportello di ascolto psicologico.	– Dirigente scolastico – Psicologo	Agosto 2018	- numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6% - numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				Programma annuale

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro: Psicologo (3 ore a settimana x 20 settimane) a partire da novembre fino al mese di aprile	€ 2500	Programma annuale





**Priorità:** Diminuzione del numero degli studenti sospesi in matematica, economia aziendale e inglese - riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** Continuità e orientamento.

**Obiettivi di processo n. 9:** Organizzare due incontri con insegnanti della scuola media per verticalizzare le competenze nei diversi gruppi disciplinari.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Due incontri per ambiti disciplinari d'italiano, matematica e inglese, fra insegnanti delle scuole secondarie di primo grado del territorio riminese e quelli del Valturio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dirigente scolastico</li> <li>- Dipartimenti disciplinari di matematica, italiano e Inglese</li> </ul>	Agosto 2018	Definizione delle principali competenze necessarie per la verticalizzazione, fra scuola di primo grado e Valturio, del curricolo di matematica, italiano e inglese.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro		



**Priorità:** diminuzione del numero degli studenti sospesi in matematica, economia aziendale e inglese - riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** Continuità e orientamento.

**Obiettivi di processo n. 10: Partecipazione a progetto in rete "RiminiRete: diminuire le distanze, aumentare la continuità".**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Realizzazione di una piattaforma Web contenente i risultati scolastici delle scuole in rete.	– Dirigente scolastico – Assistente amministrativo ufficio alunni.	Agosto 2017	Realizzazione di una piattaforma web contenente i risultati scolastici delle scuole in rete, come sperimentazione di un modello esportabile per il monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici nel tempo. Ciò per agevolare la realizzazione del piano di miglioramento al Valturio e incidere positivamente sull'orientamento scolastico.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Attività inerente la piattaforma web	da definire	da definire	Finanziamento ministeriale del progetto in rete
Altre figure				

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro		



**Priorità:** valutazione competenze di cittadinanza – diminuzione studenti con insufficienze alla fine dell'anno scolastico – riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** Orientamento strategico e organizzazione della scuola.

**Obiettivi di processo n. 11:** Presentazione del curriculum del personale al fine di conoscere le competenze per ottimizzare l'assegnazione degli incarichi.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Compilazione curriculum professionale da parte di tutti i docenti.	– Dirigente scolastico – Docenti	Agosto 2017	Definire un quadro di competenze dei docenti per ottimizzare la distribuzione degli incarichi.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Predisporre, consegnare, rielaborare i curriculum.	40	€ 800	Programma annuale
Altre figure				

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro		



**Priorità:** valutazione competenze di cittadinanza – diminuzione studenti con insufficienze alla fine dell'anno scolastico – riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** curriculum, progettazione e valutazione.

**Obiettivo di processo n. 12:** Promuovere riunioni del Comitato Tecnico Scientifico.

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Riunione del Comitato Tecnico Scientifico.	– Dirigente scolastico	Agosto 2017	Indicazioni pratiche da attuare nell'Istituto sia da un punto di vista didattico sia per rafforzare l'identità del Valturio nel territorio riminese.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro		



**Priorità:** Valutazione competenze di cittadinanza – diminuzione studenti con insufficienze alla fine dell’anno scolastico – riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** curriculum, progettazione e valutazione.

**Obiettivo di processo n. 13:** Predisposizione di questionari gradimento da erogare agli stakeholder per ogni attività realizzata nell’Istituto

Azioni previste	Soggetti responsabili dell’attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Predisposizione di questionari gradimento da erogare agli stakeholder per ogni attività realizzata nell’Istituto.	– Dirigente scolastico – Staff di presidenza	Agosto 2017	Predisposizione di questionari adeguati alla misurazione dell’efficacia delle azioni promosse dall’Istituto e/o da altri enti tipo: progetti, convegni, incontri di orientamento, ecc..

**Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi**

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

**Risorse umane esterne e risorse strumentali**

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro		



**Priorità:** valutazione competenze di cittadinanza – diminuzione studenti con insufficienze alla fine dell’anno scolastico – riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** Orientamento strategico e organizzazione della scuola.

**Obiettivi di processo n. 14: Promozione di aggiornamento su uso di tecnologie, gestione della classe, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti.**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell’attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Organizzare i seguenti corsi di formazione: – uso dei compensativi nella didattica personalizzata – didattica per competenze e valutazione autentica – gestione delle dinamiche del gruppo classe anche attraverso l’approccio motivazionale – sicurezza – aggiornamento su alternanza scuola-lavoro.	– Dirigente scolastico – Docenti	Agosto 2019	Migliorare le competenze dei docenti in relazione alla didattica personalizzata e a quella per competenze.

**Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi**

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

**Risorse umane esterne e risorse strumentali**

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore	€ 2000	Programma annuale
Attrezzature		
Altro		



**Priorità:** Valutazione competenze di cittadinanza – diminuzione studenti con insufficienze alla fine dell’anno scolastico – riduzione trasferimenti in altre scuole.

**Area di processo:** curriculum, progettazione e valutazione.

**Obiettivo di processo n. 15: Progettazione e utilizzo di uno spazio per la condivisione, da parte dei docenti, di strumenti didattici, documenti e materiali vari (testi di compiti in classe, testi, video didattici ecc.).**

Azioni previste	Soggetti responsabili dell’attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione
Predisposizione di una piattaforma in cui i docenti possono condividere materiali e documenti vari.	– Dirigente scolastico – Docente di informatica	Agosto 2017	Realizzazione di una piattaforma web per la condivisione documentale fra docenti.

#### Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

Risorse umane interne	Tipologia Attività	Numero ore aggiuntive	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Docenti	Predisporre una piattaforma per la condivisione di materiali.	20	465	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

#### Risorse umane esterne e risorse strumentali

Tipologia risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore		
Attrezzature		
Altro		



## 5. Monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni

La seguente tabella illustra gli indicatori e le relative modalità di rilevazione, collegati ad ogni azione prevista, che saranno utilizzati nella fase del controllo di avanzamento del Piano di Miglioramento.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1. Promuovere la progettazione didattica per classi parallele basata sulle competenze da acquisire.	Messa a punto della progettazione didattica basata sulle competenze da raggiungere, per classi parallele e per tutte le discipline.	Verifica della programmazione per dipartimenti presente nei Verbali.	Letture verbali delle riunioni dei dipartimenti disciplinari.
2. Promuovere verifiche per classi parallele che misurino le competenze necessarie allo svolgimento di compiti reali.	Predisposizione, erogazione e correzione prove parallele.	Numero di classi e di discipline che hanno affrontato prove parallele.	Compilazione di uno schema di rilevazione dei risultati delle prove parallele.
3. Promuovere una sperimentazione di valutazione di alcune competenze di cittadinanza (imparare ad imparare, spirito di iniziativa ecc.).	Predisposizione di una griglia di valutazione su una competenza di cittadinanza scelta dai due consigli coinvolti nel progetto.	Griglia di valutazione di competenze di cittadinanza.	Verifica della messa a punto di una griglia di valutazione di competenze di cittadinanza.
4. Promuovere l'inserimento nel registro elettronico di classe dei giudizi emersi dalla sperimentazione.	Predisposizione di una parte nel registro elettronico dove si possono annotare le valutazioni delle competenze di cittadinanza	Griglia di valutazione di competenze di cittadinanza.	Controllo del registro elettronico.
5. Promuovere l'uso di un modello di comune a tutte le discipline per la progettazione didattica con evidenziazione delle competenze e abilità da acquisire	Predisposizione di un modello da utilizzarsi per la progettazione didattica	Modello di progettazione didattica.	Verifica che la progettazione didattica di ogni docente e per ogni classe sia presen-





			tata su modello predisposto.
6. - 7 Promozione della didattica finalizzata all'insegnamento individualizzato per recupero in itinere e potenziamento eccellenze e realizzazione di progetti per il recupero e potenziamento che prevedano anche la riorganizzazione della classe per livelli di apprendimento.	<ul style="list-style-type: none"><li>- Diminuzione del 7% studenti sospesi in matematica e economia aziendale;</li><li>- diminuzione del 6% studenti sospesi in inglese;</li><li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li><li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero sospesi in matematica, inglese e economia aziendale;</li><li>- numero di studenti trasferiti in altre scuole in classe seconda e terza.</li></ul>	Conteggio numerico degli indicatori.
8. Istituzione di uno "sportello ascolto psicologico".	<ul style="list-style-type: none"><li>- Diminuzione del 7% studenti sospesi in matematica e economia aziendale;</li><li>- diminuzione del 6% studenti sospesi in inglese;</li><li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe seconda al massimo al 6%</li><li>- numero di trasferiti in uscita dalla classe terza al massimo al 4%.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Numero sospesi in matematica, inglese e economia aziendale;</li><li>- numero di studenti trasferiti in altre scuole in classe seconda e terza.</li></ul>	Conteggio numerico degli indicatori.
9. Organizzare incontri con insegnanti della scuola media per verticalizzare le competenze nei diversi gruppi disciplinari.	Definizione delle principali competenze necessarie per la verticalizzazione del curriculum in matematica, italiano	Numero di incontri organizzati.	Conteggio numerico.



	e inglese.		
10. Progetto in rete: "RiminiRete: diminuire le distanze, aumentare la continuità".	Realizzazione di una piattaforma web contenente i risultati scolastici delle scuole in rete, come sperimentazione di un modello esportabile per il monitoraggio dell'andamento dei risultati scolastici nel tempo. Ciò per agevolare la realizzazione del piano di miglioramento al Valturio e incidere positivamente sull'orientamento scolastico.	Piattaforma	Controllo presenza voti nella piattaforma.
11. Presentazione del curriculum da parte del personale docente al fine di conoscere le competenze per ottimizzare l'assegnazione degli incarichi.	Definire un quadro di competenze dei docenti per ottimizzare la distribuzione degli incarichi.	Numero curriculum presentati.	Conteggio numerico.
12. Promuovere riunioni del Comitato Tecnico Scientifico.	Indicazioni pratiche da attuare nell'Istituto sia da un punto di vista didattico sia per rafforzare l'identità del Valturio nel territorio riminese.	Numero di incontri e numero di presenti.	Conteggio numerico.
13. Predisposizione di questionari gradimento da erogare agli stakeholder per ogni attività realizzata nell'Istituto.	Verifica dell'efficacia delle azioni, interne ed esterne, proposte agli studenti del Valturio da docenti o da enti	Questionario misurazione efficacia e gradimento.	Conteggio del numero di questionari compilati.



---

	esterni.		
14. Promuovere l'aggiornamento del personale docente su uso di tecnologie, gestione della classe, didattica per competenze, valutazione degli apprendimenti.	Migliorare le competenze dei docenti in relazione alla didattica personalizzata e a quella per competenze.	Numero di corsi di aggiornamento organizzati.	Conteggio numerico.
15. Progettazione e utilizzo di uno spazio per la condivisione, da parte dei docenti, di strumenti didattici, documenti e materiali vari (testi di compiti in classe, testi, video didattici ecc.).	Condivisione di materiali didattici.	Piattaforma.	Conteggio numero accessi.

APPROVATO

NON APPROVATO

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI DEL

ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO 2015/16

REFERENTE DI PROGETTO : prof: Milva Montanari

**TITOLO "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica"**

**1. ANALISI DEL FABBISOGNO** (descrizione delle motivazioni che giustificano il progetto)

Il progetto è realizzato per rispondere alle difficoltà che gli alunni presentano nell'apprendimento della matematica. Gli alunni con giudizio sospeso sono una percentuale elevata (  $\cong 20\%$ ) e l'area del recupero è sempre stata affidata solo ai corsi di metà e fine anno scolastico.

**2. RISPOSTA AL FABBISOGNO** (finalità che si intendono perseguire con l'attuazione del progetto)

**Abbatere sia l'insuccesso , sia la dispersione scolastica e non trascurare** che il miglioramento scolastico in materie come matematica, da sempre ritenuta particolarmente ostica, può aumentare l'autostima nell'alunno e aiutare il suo benessere psico-fisico.

**3. OBIETTIVI** (conoscenze da acquisire e competenze da raggiungere)

L'obiettivo principale è quello di ridurre la percentuale degli allievi del biennio che alla fine dell'anno scolastico risultano insufficienti in matematica ( riduzione prevista del 10% ) e diminuire il numero degli studenti che si trasferiscono in altre scuole.

**4. CONTENUTI** (ciò che si intende trattare per raggiungere gli obiettivi previsti)

*Gli argomenti di matematica, oggetto del progetto, saranno quelli via via concordati con i colleghi di dipartimento, comunque sempre all'interno dei saperi essenziali elencati nella programmazione di inizio a.s. 2015/16*

5. METODOLOGIE ADOTTATE (*lavoro di gruppo, lezioni frontali, ...*)

Per raggiungere gli obiettivi individuati si procede secondo l'attività di seguito proposta, richiedendo inoltre ai docenti flessibilità ed elasticità per poter usare di volta in volta la metodologia di intervento più opportuna.

Le proposte di lavoro possono essere:

- Sportello pomeridiano,
- Codocenza,

Sportello pomeridiano: attività proposta in orario extrascolastico distinta nelle seguenti tipologie:

A il docente titolare della classe riferisce all'insegnante Montanari gli argomenti che questi dovrà affrontare con gli alunni che presentano specifiche lacune;

B l'insegnante interverrà sui dubbi e le incertezze proposte direttamente dagli alunni stessi.

Codocenza: settimanalmente sarà dedicata una delle quattro ore settimanali, in base all'orario deciso dal D.S., in cui si potranno attivare principalmente tre modalità di intervento:

A verranno svolti lavori per piccoli gruppi in classe sotto la supervisione di entrambi i docenti;

B esercitazioni dei singoli alunni sotto la supervisione di entrambi i docenti;

C suddivisione della classe in due sottogruppi gestiti separatamente dai due insegnanti (docente della classe e Montanari) in aule diverse dove svolgere in un gruppo attività di recupero, mentre nell'altro attività di potenziamento su argomenti di integrazione/approfondimento.

Altre tipologie di intervento, diverse da quelle di cui sopra, potranno emergere nel corso dell'anno e, a seconda delle esigenze, saranno attivate per rendere più proficuo e efficace l'apprendimento della matematica.

6. RISORSE STRUMENTALI (*specificare quali e se interne/esterne*)

7. DURATA PREVISTA

A.S. 2015/16 2016/17 2017/18

8. TEMPI DI ATTUAZIONE (*calendarizzazione di massima, data inizio, data fine, ...*)

Settembre-maggio

9. LE ATTIVITÀ HANNO LUOGO IN ORARIO SCOLASTICO/IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO

*Codocenza in orario scolastico; sportello in orario extrascolastico.*

10. ALUNNI E CLASSI COINVOLTE

*Tutte le classi del biennio*

11. RISORSE COINVOLTE (*specificare se interne/esterne, definendo i docenti e/o il personale coinvolto*)

Risorsa intera: prof.ssa Milva Montanari in collaborazione con i colleghi di dipartimento.

12. COSTI PREVISTI

13. RISORSE  
FINANZIARIE

*a carico della scuola*

*ricorso a finanziamenti*

**APPROVAZIONE  
CONSIGLIO ISTITUTO**

14. EVENTUALE SUDDIVISIONE DEL PROGETTO IN MODULI, (*per ogni singolo modulo ripetere fa-  
si: da 3 a 11*)

15. DESCRIZIONE DEL PROGETTO AD USO TERZI (*studenti, genitori,...*)

16. METODI/INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ESITI (*individuare parametri  
oggettivi come ad esempio schede valutative, numero utenze, gradimento dell'utenza, ...*)  
*E' stato redatto un questionario da compilarsi a fine anno dagli studenti coinvolti nel progetto.*

17. NOTE

DATA e FIRMA  
Rimini, 21 settembre 2015

**ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO 2015/2016**

**REFERENTI DEL PROGETTO** Insegnanti di lingua inglese e spagnolo

**RISORSA DA CL. A346 ( lingua inglese)**

## TITOLO

### “PER UN MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA”

RECUPERO – POTENZIAMENTO - SCRITTURA – CLIL- COLLABORAZIONE NEI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

#### 1. ANALISI DEL FABBISOGNO

- Nell'ambito delle attività di sostegno agli studenti con difficoltà di appropriazione delle strutture linguistiche in lingua inglese, si rileva la necessità di proporre nuove modalità di recupero con interventi brevi, mirati e continuativi;
- si rileva la necessità di motivare gli alunni più capaci, oltre che a sostenere i più deboli;
- per le classi quinte è opportuno proporre un percorso di acquisizione sicura dell'abilità di scrittura e di un metodo efficace per lo svolgimento della prova scritta in inglese, spagnolo, francese e tedesco dell'esame di maturità ( terza prova ed eventuale seconda prova per le quinte RIM );
- si evidenzia l' esigenza di sostenere linguisticamente i docenti di DNL nella preparazione ed elaborazione di moduli CLIL anche per l'aspetto linguistico del lavoro proposto.
- necessità di collaborazione per la programmazione e la realizzazione di progetti dell'istituto in cui viene impiegata la lingua inglese: eTwinning, Erasmus+, tirocini all'estero, stage linguistici, accoglienza delegazioni dall'estero ecc..

#### 2. RISPOSTA AL FABBISOGNO

Tale progetto mira a promuovere nello studente il recupero delle difficoltà di apprendimento della lingua straniera, il potenziamento delle abilità linguistiche degli studenti più brillanti, ad affinare un metodo per affrontare con sicurezza la prova scritta d'esame in lingua straniera per le classi quinte e a facilitare l'apprendimento integrato di lingua e contenuto; contribuisce anche a semplificare la gestione della internalizzazione dell'istituto; in modo particolare propone :

- sportello di recupero in due pomeriggi a settimana, da novembre a maggio, con brevi, mirati, continuativi interventi individualizzati limitati a un singolo argomento su richiesta dello studente e/o segnalazione dell'insegnante di disciplina, della durata approssimativa di quindici minuti, per facilitare l'acquisizione degli obiettivi minimi e competenze di base. Classi I,II,III;
- potenziamento e recupero in itinere nelle ore curricolari. Un gruppo seguirà in aula lezioni di potenziamento linguistico con l'insegnante di disciplina, mentre il restante gruppo svolgerà attività di recupero con il docente di appoggio fuori aula, al termine di ogni modulo didattico. Durata: tutto l'anno scolastico - Classi I,II,III
- esercitazioni strutturate sulla scrittura, in modo da acquisire un metodo efficace per affrontare le prove scritte d'esame di maturità in lingua straniera, in orario curricolare a partire dal secondo quadrimestre, eventualmente nel periodo di sospensione delle lezioni. L'insegnante for-

nirà suggerimenti su come affrontare la prova e svolgerà simulazioni che potranno essere adattate per tutte le altre lingue oggetto della prova. Classi V

- ampliamento della conoscenza di contenuti di discipline di indirizzo attraverso l'apprendimento della micro-lingua straniera in fase di programmazione preventiva, in itinere e di valutazione sommativa. Classi V
- affiancamento ai docenti referenti di progetti legati alla internazionalizzazione della scuola per tutte le fasi che includono l'impiego della lingua inglese.

### 3. OBIETTIVI

#### Obiettivi generali del processo formativo

- a) Acquisizione di autonomia nei percorsi di recupero e di gestione di prove;
- b) insegnamento/apprendimento integrato di contenuto nella discipline di indirizzo e lingua inglese.
- c) sostegno organizzativo.

#### Obiettivi specifici di apprendimento

- a) Conoscere strutture/ funzioni/lessico affrontati mostrando un adeguato controllo nel loro riutilizzo a livello orale e scritto ( classi I, II e III );
- b) Conoscere le modalità di elaborazione di testi su traccia e/o risposte aperte; ( classi V )
- c) Conoscere e confrontare la realtà socio-economica e finanziaria del proprio paese e del paese di cui si studia la lingua confrontato con la propria. ( classe V )

### 4. CONTENUTI

I contenuti del recupero privilegeranno quelli riferiti agli obiettivi minimi della disciplina nei primi tre anni di corso.

Quelli del potenziamento per le prime tre classi e prove esame di quinta e CLIL riguarderanno approfondimenti di civiltà, economia e finanza affrontati secondo il livello linguistico e il confronto con i paesi in cui si parla la lingua straniera.

### 5. RISORSE

- Le aule della scuola, il laboratorio linguistico, i laboratori di informatica
- Materiale cartaceo e multimediale, lavagna interattiva multimediale

### 6. DURATA PREVISTA



Tutto l'anno scolastico

## 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO AD USO TERZI

**Il progetto "PER UN MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE IN LINGUA STRANIERA – RECUPERO, POTENZIAMENTO, SCRITTURA, CLIL - CL. A364" Intende proporre l'inserimento di una risorsa aggiuntiva nella dotazione di docenti della disciplina per garantire un' offerta formativa disciplinare più efficace.**

Si occuperà di due diverse modalità di recupero: lo sportello pomeridiano con interventi su richiesta brevi e mirati e l'affiancamento in itinere, fuori aula, dell'insegnante di disciplina, che avrà così modo di poter proporre al gruppo non coinvolto attività di potenziamento della lingua inglese.

La risorsa interverrà nelle classi quinte per approfondimento sulla abilità di scrittura e su attività di acquisizione di un metodo efficace con cui affrontare la prova scritta dell'esame di maturità.

Infine essa affiancherà i docenti che intendono proporre progetti CLIL nella progettazione, per l'aspetto linguistico e nella preparazione e realizzazione delle lezioni, in quanto all'ITES Valturio non ci sono figure che abbiano avuto l'opportunità di seguire i corsi ministeriali relativi a questa modalità didattica.

La figura sarà anche un collaboratore nelle fasi di organizzazione e realizzazione di progetti legati alla internazionalizzazione della scuola in cui si debba impiegare la lingua inglese.

## 8. TEMPI DI ATTUAZIONE

Dal mese di novembre la risorsa sarà operativa fino a fine anno scolastico, secondo accordi fra i docenti nelle ore curricolari e in orario extrascolastico.

## 9. CLASSI COINVOLTE

- POTENZIAMENTO E RECUPERO:           classi I,II,III
- PROVE SCRITTE D'ESAME:            classi III, IV
- CLIL:                                    classi V o altre secondo programmazione

## 10. RISORSE COINVOLTE

**1 RISORSA ESTERNA DI LINGUA INGLESE CL. A 346 PER I PROSSIMI TRE ANNI SCOLASTICI.**

## 11. METODI/INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Il monitoraggio del percorso dell'alunno verrà effettuato con verifiche sommative e simulazioni di prove d'esame sui contenuti oggetto di approfondimento. Saranno previste prove oggettive che misurino il livello di competenza raggiunto a fine anno.

Rimini, 11 gennaio 2016

Le insegnanti coordinatrici di disciplina

Prof.ssa Castracane

Prof.ssa Amati D

**ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO** 2015/2016

**REFERENTI DEL PROGETTO** Insegnanti di lingua inglese e spagnolo

**RISORSA DA CL. C032 ( CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE ) E/O CL. C033 ( CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA )**

## **TITOLO**

**"LA LINGUA STRANIERA CON IL DOCENTE CONVERSATORE MADRELINGUA" POTENZIAMENTO DELLA LINGUA PARLATA - RECUPERO - CERTIFICAZIONI - CLIL**

### **1. ANALISI DEL FABBISOGNO**

- Dall'analisi delle competenze linguistiche in lingua straniera, si evidenzia la difficoltà degli studenti di comunicare oralmente fin dal primo anno di corso;
- nell'ambito delle attività di sostegno agli studenti con difficoltà di appropriazione delle strutture linguistiche in lingua straniera, si rileva la necessità di proporre attività guidate di recupero nel laboratorio di lingue in aggiunta alle altre azioni proposte per il recupero;
- per ottenere certificazioni esterne di competenza linguistica emerge l'esigenza di proporre attività di simulazione guidate delle prove d'esame e sostegno in particolare per quelle di "parlato";
- Si evidenzia l' esigenza di sostenere linguisticamente i docenti di DNL nella preparazione ed elaborazione di moduli CLIL anche per l'aspetto linguistico del lavoro proposto.

### **2. RISPOSTA AL FABBISOGNO**

Tale progetto mira a promuovere lo sviluppo delle abilità orali, il recupero delle difficoltà di apprendimento della lingua straniera e la facilitazione dell'apprendimento integrato di lingua e contenuto; in modo particolare si propone di:

- creare un ambiente reale di comunicazione tramite la presenza di un' insegnante madrelingua, esperienza che va oltre le simulazioni generalmente proposte in classe. Tale attività può quindi essere un modo efficace per motivare e stimolare i ragazzi dei primi tre anni del corso di studio allo studio delle lingue straniere;
- sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale, avviando gli studenti all'acquisizione di fluenza espositiva e ad acquisire elementi di fonologia, ritmo accento e intonazione;
- svolgere attività di auto-apprendimento in laboratorio linguistico durante le quali gli studenti, divisi in gruppi di livello, lavorano secondo necessità con il sostegno di un insegnante che possa guidare il percorso, in orario extracurricolare;
- intervenire con attività di simulazione, propedeutiche allo svolgimento delle prove d'esame per il conseguimento delle certificazioni esterne in lingua inglese e/o spagnola, da gennaio

- a fine marzo ( la scelta di queste due lingue rispetto alle altre è motivata dal numero maggiore di studenti che intendono sostenere gli esami nelle stesse );
- ampliare la conoscenza di contenuti di discipline di indirizzo attraverso l'apprendimento della micro-lingua straniera in fase di programmazione preventiva, in itinere e di valutazione sommativa, nelle classi quinte.

### 3. OBIETTIVI

#### Obiettivi generali del processo formativo

- a) Favorire, attraverso l'uso corretto ed efficace della lingua straniera in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare;
- b) Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- c) Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi;
- d) Saper interagire con maggiore disinvoltura in conversazioni in lingua straniera che trattino argomenti di vita quotidiana per il biennio, di tematiche specifiche del corso di studi, che dovranno essere approfondite anche nella produzione scritta.
- e) Avvicinarsi all'analisi di contenuti di materie di indirizzo in modo alternativo alla lezione in lingua madre favorendo al tempo stesso il potenziamento della competenza in lingua straniera.

#### Obiettivi specifici di apprendimento

- a) Essere in grado di comprendere persone che conversano in situazioni quotidiane/ familiari ed essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore ( classi I, II e III);
- b) Conoscere strutture/ funzioni/ lessico affrontati mostrando un adeguato controllo nel loro riutilizzo a livello orale e scritto ( classi I, II e III );
- c) Conoscere e confrontare la realtà socio-economica e finanziaria del proprio paese con quelle dei paesi di cui si studia la lingua ( classe V ).

### 4. CONTENUTI

I contenuti in lingua straniera proposti saranno conversazioni su argomenti di vita quotidiana ed elementi di civiltà (da livello A2 a B1 - biennio e classe terza), la realtà socio-economica e finanziaria del proprio paese e dei paesi di cui si studia la lingua, facenti parte della programmazione curricolare. Le fasi di lavoro del modulo verranno concordate nei dettagli tra gli insegnanti del Consiglio di classe.

### 5. METODOLOGIE AFFRONTATE

Da concordare con gli insegnanti interessati

### 6. RISORSE

- Le aule della scuola, il laboratorio linguistico, i laboratori di informatica
- Materiale cartaceo e multimediale, lavagna interattiva multimediale 7. DURATA PREVISTA Tutto l'anno scolastico

## 8. DESCRIZIONE DEL PROGETTO AD USO TERZI

**Il progetto "LA LINGUA STRANIERA CON IL CONVERSATORE" Intende proporre l'inserimento di risorse aggiuntive nella dotazione di docenti della disciplina per garantire un' offerta formativa disciplinare più efficace.**

All'ITES Valturio si studiano diverse lingue straniere e nel corso della pluriennale esperienza nel lavoro quotidiano degli insegnanti di disciplina, come pure in seguito ai risultati delle prove attestanti le competenze nelle quattro abilità di base ( leggere, scrivere, ascoltare e parlare), si è evidenziata la difficoltà degli studenti nella lingua straniera parlata fin dal primo anno di corso.

Per questo si propone la presenza di un insegnante conversatore di madrelingua inglese e/o spagnolo per un approccio comunicativo naturale e spontaneo alla disciplina.

La figura sarebbe anche di valido aiuto per sostenere il recupero degli alunni in difficoltà con un approccio laboratoriale, con curare un metodo di studio guidato verso l'autonomia.

Un altro ambito in cui impegnare la risorsa sarebbe la gestione di simulazione delle prove d'esame per le certificazioni esterne di valutazione delle competenze linguistiche, che vedono impegnati diversi studenti della scuola, da sostenere specie per la prova di "speaking" e in attività propedeutiche al superamento delle stesse, anche in questo caso guidandoli verso una sempre crescente autonomia di applicazione.

Infine la risorsa affiancherebbe i docenti che intendono proporre progetti CLIL nella progettazione, per l'aspetto linguistico e nella preparazione delle lezioni, in quanto all'ITES Valturio non ci sono figure che abbiano avuto l'opportunità di seguire i corsi ministeriali relativi a questa modalità didattica.

## 9. TEMPI DI ATTUAZIONE

Dal mese di novembre la risorsa sarà operativa fino a fine anno scolastico, nelle ore curricolari secondo accordi fra i docenti e in orario extrascolastico.

## 10. CLASSI COINVOLTE

- PARLATO e RECUPERO IN LABORATORIO: classi I,II,III
- SOSTEGNO ALLE CERTIFICAZIONI: classi III, IV
- CLIL: classi V o altre secondo programmazione

## 11. RISORSE COINVOLTE

**1 RISORSA ESTERNA DI MADRELINGUA CL. C032 ( CONVERSATORE LINGUA INGLESE ) E/O CL. C033 ( CONVERSATORE LINGUA SPAGNOLA ) PER I PROSSIMI TRE ANNI SCOLASTICI.**

## **12. METODI/INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ESITI**

Il monitoraggio del percorso dell'alunno verrà effettuato tramite il suo costante coinvolgimento nell'interazione orale specie per il biennio, mentre per il triennio si aggiungeranno verifiche sommativ e simulazioni di prove d'esame sui contenuti oggetto di approfondimento. Saranno previste prove oggettive che misurino il livello di competenza raggiunto a fine anno. I

Rimini, 11 gennaio 2016

Le insegnanti coordinatrici di disciplina

## Progetto Triennale: "RECUPERO ECONOMIA AZIENDALE"

### A. Attività di recupero

#### Attività in orario scolastico

- 1) La classe viene suddivisa in due gruppi che svolgono esercitazioni differenziate per grado di difficoltà (potenziamento/approfondimento/recupero)
- 2) Possibilmente i due gruppi lavorano in due aule distinte
- 3) Un gruppo è assistito dal docente, l'altro dal docente risorsa aggiuntiva
- 4) La risorsa aggiuntiva potrebbe essere:
  - a) un docente assunto ad hoc
  - b) un docente dell'istituto con utilizzo delle ore a disposizione
  - c) un docente dell'istituto retribuito con risorse finanziarie da richiedere

Complessivamente il fabbisogno della risorsa aggiuntiva, considerando anche l'utilizzo previsto al punto 10 può essere calcolato in circa 500 ore, così determinate:

#### mattino (punto 4)

classi	nr classi	ore settimanali per il progetto	settimane per il progetto	ore totali
prime	8	1	30	240
terze (1)	5	1	25	125
<b>totale mattino</b>				<b>365</b>

#### sportello pomeridiano (punto 10)

1 ora settimanale per ogni anno

classi	ore settimanali per il progetto	settimane per il progetto	ore totali
prime	1	20	20
seconde	1	20	20
terze	1	20	20
quarte	1	20	20
quinte	1	20	20
<b>totale sportello</b>			<b>100</b>

**totale fabbisogno**

**465**

(1) non è considerata la terza articolata

- 5) La suddivisione della classe in due gruppi differenziati avviene nei momenti topici dell'anno scolastico e dello svolgimento del programma:
- a) per le classi prime a inizio dell'anno scolastico, quando viene affrontato per la prima volta lo studio dell'economia aziendale ed è importante facilitare e pilotare l'approccio a una materia che, per tutti gli studenti, rappresenta una novità assoluta
  - b) per le classi terze al momento in cui si inizia lo studio della tecnica della partita doppia (circa a metà del primo quadrimestre e quindi fino al termine dell'anno scolastico)
- 6) Se le risorse aggiuntive non sono disponibili in misura sufficiente per garantire il progetto in tutte le classi si ritiene di seguire questo ordine di priorità:
- a) classi terze (da metà primo quadrimestre a fine anno scolastico) – prime (da inizio anno scolastico)
  - b) classi quinte
  - c) classi quarte
  - d) classi seconde

### **Attività in orario extrascolastico**

- 7) Attivazione di uno sportello pomeridiano gestito in collaborazione con gli studenti che nella classe hanno raggiunto un buon livello di preparazione.
- 8) Gli studenti che necessitano del recupero vengono divisi in gruppi e ogni gruppo è assistito da uno degli studenti con buon livello di preparazione. Agli studenti che collaborano al recupero fornendo assistenza agli altri compagni viene riconosciuto, per il triennio, un credito formativo. Per gli studenti del biennio la collaborazione può venire valorizzata considerandola un elemento per la valutazione del voto di condotta e anche come valutazione per la disciplina
- 9) Un docente della disciplina coordina e supporta il lavoro dei vari gruppi
- 10) Il docente della disciplina che coordina i gruppi potrebbe essere (vedi punto 4)
- a) un docente assunto ad hoc



- b) un docente dell'istituto con utilizzo delle ore a disposizione
- c) un docente dell'istituto retribuito con risorse finanziarie da richiedere

### **B. Didattica per lo sviluppo delle competenze**

- 11) Incrementare i tempi dedicati alle esercitazioni in classe. Il docente, dopo aver introdotto l'argomento oggetto di studio, dedica ampio spazio alle esercitazioni, individuali o di gruppo. In questo modo il docente è in grado di
  - a) verificare rapidamente le difficoltà che gli studenti incontrano nello sviluppo della disciplina e intervenire tempestivamente, anche avvalendosi degli studenti più avanti nella comprensione dell'argomento
  - b) accorgersi di eventuali parti dell'argomento in svolgimento non sufficientemente chiarite e prontamente sottolinearle e richiamarle, impostando anche esercitazioni ad hoc
- 12) Procedere con la massima gradualità nell'avanzamento degli argomenti, riducendo ogni parte ai suoi contenuti essenziali da chiarire prioritariamente rispetto agli sviluppi successivi. A questo proposito può essere opportuno integrare i libri di testo con modifiche nella trattazione degli argomenti e nella gradualità degli esercizi proposti.
- 13) Educare al rispetto delle regole, in particolare al rispetto dei tempi per l'adempimento delle consegne (da valutare, eventualmente, come componente delle competenze di cittadinanza"). Il rispetto dei tempi è da considerarsi come un aspetto importante e qualificante della professionalità, al pari delle conoscenze tecniche e delle competenze specifiche della disciplina.

## PROGETTI DEL DIPARTIMENTO DI ITALIANO

**1. Dal metodo di studio alla competenza:** un progetto per vincere la dispersione scolastica.

Il progetto vuole offrire un contributo sia agli alunni che scivolano verso uno studio "malato" (in particolare nel primo biennio e in terza) sia ai docenti, che possono avvalersi di un ausilio in più per sottolineare l'importanza di questo momento formativo dell'attività dello studente.

### **Finalità**

Indagini ormai consolidate rilevano essere molto diffuso, tra gli alunni delle scuole medie superiori, uno scorretto approccio allo studio. Un cattivo metodo spesso è causa di disaffezione all'apprendimento autentico, quindi di dispersione scolastica e abbandono.

A volte gli insegnanti, per motivi legati a scadenze e nuovi ritmi scolastici, sono più preoccupati della quantità dei dati da trasmettere piuttosto che della qualità della loro assimilazione e rielaborazione.

In altri casi gli alunni meno dotati non prestano attenzione alle strategie di studio, benché in classe gli insegnanti le richiamino continuamente.

D'altra parte il mondo in cui viviamo, soprattutto negli ultimi quindici anni, ha subito una forte accelerazione, diventando più complesso e articolato; inoltre molteplici sono le agenzie di informazione e non sempre attendibili.

Così aumenta la necessità di migliorare il metodo di selezione, valutazione e controllo, mentre paradossalmente la scuola sembra fare sempre più fatica a formare le competenze.

### **Proposta di lavoro**

Il Consiglio di classe segnala gli alunni bisognosi orientandoli a frequentare le attività in oggetto nelle **ore pomeridiane**.

Il docente interviene (minimo 10 ore per ciascun gruppo - massimo 10 alunni))

- **analizzando** con gli alunni il loro punto di partenza e le problematiche (tempi, spazi, operazioni messe in atto);
- **riflettendo** sulle operazioni elementari di uno studio corretto;
- **esercitandosi**;
- **applicando** l'appreso allo studio delle materie curriculari.

## Metodo

Tenuto conto che ogni docente, nell'istante in cui comunica un contenuto, offre all'alunno anche un metodo di approccio alla materia, va sottolineato che il progetto non intende sostituirsi ai docenti di classe, ma si propone di collaborare con loro per **rendere esplicita** la dimensione dei **metodi di apprendimento**, onde **favorire l'autocoscienza** dell'alunno relativamente al problema e alle proprie abilità.

## Piano di lavoro

**3 ore:** 1. discussione su motivazione e impegno; 2. diagnosi del metodo messo in atto dall' alunno; 3. individuazione di alcuni atteggiamenti problematici; esercizi per individuare le condizioni dello studio: *curiosità, collegamento, interpretazione*;

**4 ore:** esercizi per acquisire le **operazioni** dello studio: *parafrasare, selezionare, gerarchizzare*;

**3 ore:** esercizi per acquisire le **operazioni** dello studio: *rappresentare, memorizzare, verbalizzare*.

## 2. Soluzioni per lo svantaggio linguistico:

**2 A) conversazione, lettura e comprensione di un testo scritto** (per studenti la cui lingua d'origine non è l'italiano e che devono ricevere le basi fondamentali per impararlo);

**2 B) comunicare attraverso la scrittura: percorsi di padronanza della lingua italiana** (per imparare a costruire un testo strutturato in forma corretta e coerente).

**A)** Il progetto è pensato per rispondere alle esigenze di comprensione linguistica di base qualora, soprattutto nelle classi prime, studenti provenienti da altri Paesi non conoscano in modo adeguato ed efficace la lingua italiana, e dunque si trovino in seria difficoltà nell'affronto dei programmi e dei nuovi sistemi di apprendimento.

## FINALITA'

Fornire agli studenti stranieri con deboli o imprecise conoscenze linguistiche la necessaria preparazione di base per affrontare la comunicazione interpersonale e lo studio di tutte le discipline scolastiche.

## **OBIETTIVI**

- conoscere la grammatica italiana nei suoi fondamenti e nelle sue applicazioni essenziali;
- conoscere e usare correttamente la lingua italiana;
- comprendere testi di vario tipo e produrne di chiari e corretti.

## **METODI E RISORSE**

La metodologia si articolerà in lavoro individuale e di gruppo, in lezioni frontali, in azioni di autocorrezione e autovalutazione.

Le risorse strumentali consisteranno in computer, LIM, fotocopie.

Si può prevedere una durata del progetto di almeno 30 ore, prevalentemente in orario scolastico; i tempi di attuazione potrebbero andare dall'inizio di ottobre al mese di febbraio compreso.

Si ritiene che le risorse coinvolte debbano essere esterne; gli alunni saranno individuati dai docenti di Lettere, e l'attività potrà prevedere l'uscita dalle loro aule degli studenti interessati (durante le lezioni di italiano o di storia, e/o di altre materie che presentano difficoltà concettuali o di linguaggio specifico) per poter usufruire del progetto approntato per loro.

Il progetto si potrà suddividere nei seguenti moduli:

- attività destinata all'apprendimento grammaticale (almeno 10 ore);
- attività destinata all'esercizio lessicale nel linguaggio orale (12 ore);
- attività mirata alla comprensione di varie tipologie di testo e alla costruzione di testi scritti essenziali e corretti (8 ore).

**B)** L'idea di questo progetto nasce dalla constatazione che, pur notando tra i giovani un ritorno alla pratica di alcune forme di scrittura (SMS, MAIL ecc.), si evidenziano ancora difficoltà nella strutturazione di un testo articolato lungo tutto il quinquennio, il che influisce anche sulla formulazione di un pensiero correttamente strutturato.

### **FINALITA'**

La finalità è quella di favorire negli studenti una progressiva capacità di produrre testi scritti di vario tipo in forma corretta, coesa e coerente. Tale attività è tesa anche al raggiungimento di abilità trasversali.

### **OBIETTIVI**

1. conoscere le diverse fasi della produzione scritta e del corretto uso della lingua italiana;
2. saper produrre testi corretti, coesi e coerenti.

### **CONTENUTI-METODI-RISORSE**

Si intende effettuare la costruzione di un testo corretto e progressivamente articolato secondo le varie tipologie, richiamando le regole grammaticali della lingua italiana.

La metodologia si articolerà in lavoro individuale e di gruppo, in lezioni frontali, in azioni di autocorrezione e autovalutazione.

Le risorse strumentali consisteranno in computer, LIM, fotocopie.

Si può prevedere una durata del progetto di 22 ore per il biennio e di 15 ore per il triennio, prevalentemente in orario extrascolastico; i tempi di attuazione potrebbero porsi tra ottobre e gennaio per il triennio e tra novembre e aprile per il biennio.

Si ritiene che le risorse coinvolte debbano essere esterne; gli alunni saranno individuati dai docenti di Lettere, con il coinvolgimento di tutte le classi eccetto le quinte.

Il progetto si potrà suddividere nei seguenti moduli:

1. Attività destinata al biennio per il recupero di lacune di base;
2. attività mirata al miglioramento dell'utilizzo delle tipologie relative all'esame di Stato (saggio, articolo, analisi del testo);
3. attività di potenziamento (scrittura creativa ecc.) come aiuto all'espressione del sé e al rapporto con gli altri e con la realtà.

APPROVATO

NON APPROVATO

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI DEL

ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO

2015/2016

REFERENTE DI PROGETTO

Dipartimento discipline giuridiche ed economiche

TITOLO

SPAZIO GIOVANI

1. ANALISI DEL FABBISOGNO (descrizione delle motivazioni che giustificano il progetto)

Apertura di uno spazio in cui i ragazzi possano utilizzare la scuola per aumentare la motivazione allo studio e facilitare il recupero

**2. RISPOSTA AL FABBISOGNO** (*finalità che si intendono perseguire con l'attuazione del progetto*)

1. *utilizzo di internet da parte degli studenti che non hanno il collegamento a casa e indirizzare all'uso appropriato dello stesso;*
2. *favorire l'apprendimento tra pari attraverso piccoli gruppi di studio per classi;*
3. *favorire le capacità di autogestione di uno spazio comune con attività proposte dai ragazzi stessi.*

**3. OBIETTIVI** (*conoscenze da acquisire e competenze da raggiungere*)

*Affinare il metodo di studio in particolare attraverso lo sviluppo della capacità di programmazione*

**4. CONTENUTI** (*ciò che si intende trattare per raggiungere gli obiettivi previsti*)

1. *favorire l'apprendimento attraverso le tecnologie informatiche;*
2. *organizzare l'apprendimento tra pari;*
3. *controllare l'organizzazione delle attività autogestite dagli studenti.*

Rev. 1 del 10.09.2015

**5. METODOLOGIE ADOTTATE** (*lavoro di gruppo, lezioni frontali, ...*)

*Essenzialmente il lavoro di gruppo.*

**6. RISORSE STRUMENTALI** (*specificare quali e se interne/esterne*)

*Interne: aule e computer*

**7. DURATA PREVISTA**

*Da Novembre a Giugno*

**8. TEMPI DI ATTUAZIONE** (*calendarizzazione di massima, data inizio, data fine, ...*)

*Tre giorni settimanali da stabilire dalle ore 14 alle ore 16 compatibilmente con l'orario di apertura dell'Istituto*

**9. LE ATTIVITÀ HANNO LUOGO IN ORARIO SCOLASTICO/IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO**

*Orario extrascolastico*

**10. ALUNNI E CLASSI COINVOLTE**

*Tutti gli studenti dell'Istituto interessati alle attività sopra indicate*

**11. RISORSE COINVOLTE** (*specificare se interne/esterne, definendo i docenti e/o il personale coinvolto*)

*Risorsa aggiuntiva ministeriale possibilmente delle classi di concorso relative ad informatica o economia aziendale*

**12. COSTI PREVISTI**

- *pulizia aule: eventuale ricorso a straordinari per il personale*
- *acquisto od utilizzo di computer esistenti*

**13. RISORSE FINANZIARIE**

*a carico della scuola : v. sopra*

*ricorso a finanziamenti*

**APPROVAZIONE**

**CONSIGLIO ISTITUTO**



14. EVENTUALE SUDDIVISIONE DEL PROGETTO IN MODULI, *(per ogni singolo modulo ripetere fasi: da 3 a 11)*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

15. DESCRIZIONE DEL PROGETTO AD USO TERZI (*studenti, genitori,...*)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

16. METODI/INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ESITI (*individuare parametri oggettivi come ad esempio schede valutative, numero utenze, gradimento dell'utenza, ...*)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

17. NOTE

.....

.....

DATA e FIRMA

.....



## PROGETTO TRIENNALE

### ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

#### Motivazioni e finalità

L'Alternanza scuola lavoro (ASL) è una modalità didattica che offre ai giovani competenze spendibili sul mercato del lavoro, alternando ore di studio a ore di formazione in aula e ore di apprendimento in azienda per garantire loro esperienze "sul campo" e superare il gap formativo fra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e di preparazione.

Consente di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente, durante tutto l'arco della vita (lifelong learning) consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

Lo scopo è di garantire a tutti gli studenti un'esperienza orientata ad integrare la formazione culturale, professionalizzante e personale per favorire la capacità di orientamento incrementare la consapevolezza delle proprie potenzialità, incoraggiare una crescita intelligente sostenibile inclusiva.

In particolare il modello dell'alternanza scuola lavoro intende :

- superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo
- accrescere la motivazione allo studio offrendo nuovi stimoli all'apprendimento
- i guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali
- creare un valore aggiunto alla formazione della persona con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo"

In ottemperanza dalle indicazioni della "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1 comma 33 si formula un progetto di ASL impostato su almeno **400 ore di formazione**, da attuare nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del ciclo di studi a partire dalle classi terze dell'anno scolastico 2015/116.

#### Metodologia

- collaborazione fra scuola associazioni di categoria e aziende a livello organizzativo progettuale e attuativo dei percorsi di ASL anche con partner esteri.
- rilevanza del percorso individuale di apprendimento
- progettazione congiunta dei percorsi e condivisione da parte degli studenti
- formazione anche congiunta dei tutor scolastici ed aziendali;

- flusso costante di informazioni fra i soggetti coinvolti
- implementazione di nuove forme organizzative per i periodi di alternanza in azienda;
- sviluppo della cultura della prevenzione e del rispetto delle normative in termini di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- sviluppo di nuovi strumenti per l'orientamento degli studenti
- implementazione delle certificazioni

### Target – periodi

Il progetto coinvolge progressivamente tutte le classi negli ultimi tre anni di scuola partendo con le classi terze nell'anno scolastico 2015/16, con un monte orario indicativo di 180 ore il terzo anno 120 ore il quarto anno e 100 ore il quinto.

Il percorso curriculare di ASL potrà essere svolto fin dal terzo anno, anche durante la sospensione estiva dell'attività didattica.

Potranno essere previsti a richiesta degli alunni percorsi in azienda anche durante il periodo estivo.

### Fasi e attività

macro-fasi

- Percorso di prevenzioni infortuni sul lavoro, igiene del lavoro: Infortunio, malattie professionali, cause dell'infortunio, condizioni pericolose, legislazione e normativa antinfortunistica, legge 81/08
- Attività di formazione in classe, finalizzate:
  - definire le competenze attese dall'esperienza di alternanza
  - programmare lo sviluppo delle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio
  - sensibilizzare e orientare gli studenti
  - stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti fra soggetti dell'impresa o Ente ospitante
  - recuperare assimilare e monitorare l'esperienza
  - condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori
  - documentare e comunicare l'esperienza realizzata (anche attraverso l'utilizzo di ICT)
- Visite guidate presso aziende del territorio.
- Visite guidate, formazione all'estero (anche stage)
- Incontri con esperti
- Simulimpresa: modello didattico applicato che prevede la creazione di imprese simulate in cui vengono riprodotte le diverse fasi operative di un'azienda in tutti gli aspetti, con particolare riguardo all'organizzazione, alle relazioni interpersonali, alle situazioni di

lavoro e alle mansioni e allo sviluppo dei compiti. Gli alunni vengono collocati in una realtà aziendale in rete con altre nella quale possono apprendere e realizzare i diversi compiti richiesti, sviluppare capacità di adattamento al posto di lavoro, polivalenza e cultura d'impresa, acquisendo al termine del percorso formativo una concezione globale dell'attività d'ufficio

- Project work in e con l'impresa
- Scuola Impresa, progetti di imprenditorialità
- Formazione in azienda in affiancamento ad una figura professionale corrispondente alla propria.
- Formazione in azienda, lavoro svolto con margini di autonomia crescente con la sorveglianza/supervisione del tutor aziendale e scolastico.
- Valutazione da parte del tutor aziendale, tutor scolastico- consiglio di classe, studenti
- Informazione e documentazione

### Certificazioni

Al termine del percorso sarà inoltre rilasciata una dichiarazione di competenze che individua i contesti in cui è avvenuta l'esperienza di alternanza e le competenze acquisite

Per accertare le competenze, le abilità e le conoscenze acquisite saranno predisposti i seguenti documenti:

- Report del tutor aziendale
- Diario di bordo
- Altri da definire

### Risorse necessarie

Al fine di attuare le attività sopra descritte si presumono i seguenti impegni.

Nell'anno scolastico 2015/16 sono coinvolte 6 classi terze

Nell'anno scolastico 2016/17 si presume il coinvolgimento di 6 classi quarte e di 7/8 classi terze

Nell'anno scolastico 2017/18 si presume il coinvolgimento di 6 classi quinte e di 7/8 classi quarte e 7/8 classi terze

**Per Simulimpresa** da svolgersi nelle classi terze e quarte sono previste indicativamente le seguenti ore per progettazione coordinamento attuazione

a.s. 2015/16 sei classi per circa di 300 ore

a.s. 2016/17 13/14 classi per circa di 700 ore

**Per la progettazione coordinamento e attuazione di tutte le altre attività** in particolare gli stage

a.s. 2015/16 6 classi per circa di 500 ore

a.s. 2016/17 13/14 classi per circa di 1000 ore

a.s. 2017/18 20/22 classi per circa 1500 ore



**PROGETTO "SYNERGY"**

Un pilastro fondamentale de "La Buona Scuola" (legge 107/2015) é rappresentato dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Esso rappresenta il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

L'azione #14 "Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti" sostiene che "le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva)". Da una lettura combinata con quanto stabilito nell'azione #15 riguardante la "Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa" risulta evidente l'importanza attribuita dal Ministero alle risorse umane interne alla scuola, potenzialmente in grado di diffondere cultura "digitale".

Il nostro Istituto ha abbracciato pienamente le indicazioni ministeriali nei punti 6 e 7 (attività laboratoriali) delle priorità strategiche del Piano di Offerta Formativa Triennale.

Da queste essenziali premesse si evince l'importanza del ruolo svolto dai docenti ITP, ruolo che é stato purtroppo ridotto e snaturato dalle precedenti riforme scolastiche.

Il progetto "Synergy" si propone di rendere i docenti ITP parte attiva nel processo di innovazione digitale della scuola attraverso un loro maggiore coinvolgimento nell'attività didattica, in collaborazione e copresenza con i docenti di altre discipline (Informatica, Economia Aziendale ecc.).

Per l'attuazione del progetto si prevede, un docente C300 in più, per ottemperare alle seguenti nuove esigenze di copresenza in laboratori:

<b>Corso SIA</b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
Informatica			1
Econ. Aziendale	1	1	1
<b>Corso AFM</b>	<b>Classe 3<sup>^</sup></b>	<b>Classe 4<sup>^</sup></b>	<b>Classe 5<sup>^</sup></b>
Informatica			
Econ.Aziendale	1	1	1
<b>Corso RIM</b>	<b>Classi 3<sup>^</sup></b>	<b>Classi 4<sup>^</sup></b>	<b>Classi 5<sup>^</sup></b>
Informatica	0	0	
Econ.Aziendale	1	1	1



**Referente: Prof. Gherardo Adefferi**

*ANNO SCOLASTICO DI RIFERIMENTO*

*2015/2016*

*REFERENTE DI PROGETTO*

*BRIGHENTI SILVIA*

## TITOLO

### SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

#### 1. ANALISI DEL FABBISOGNO (descrizione delle motivazioni che giustificano il progetto)

*La Scuola e la famiglia rappresentano gli ambiti privilegiati in cui avvengono la crescita, la formazione e la socializzazione dell'individuo. La proposta di uno Sportello Psicologico di Ascolto potrebbe perciò essere considerata una buona occasione per affrontare problematiche inerenti la crescita, la dispersione scolastica, il bullismo, ma anche uno spazio di prevenzione del disagio.*

#### 2. RISPOSTA AL FABBISOGNO (finalità che si intendono perseguire con l'attuazione del progetto)

*Attraverso lo Sportello Psicologico si vuole proporre uno spazio per pensare, essere, diventare e crescere, sostenendo i soggetti coinvolti in quelle che sono possibili situazioni di rischio o momenti evolutivamente dedicati.*

#### 3. OBIETTIVI (conoscenze da acquisire e competenze da raggiungere)

- Costruire un'opportunità per favorire la riflessione
- Costruire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto e sostegno
- Promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
- Collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio evolutivo - scolastico

#### 4. CONTENUTI (ciò che si intende trattare per raggiungere gli obiettivi previsti)

I contenuti dei colloqui individuali saranno strettamente coperti dal segreto professionale.

I contenuti dei colloqui all'interno del gruppo classe serviranno come stimolo di prevenzione – intervento

Nei colloqui all'interno dei consigli di classe verranno affrontate problematiche proposte dal C.d.C.

Rev. 0 del 08.11.01

#### 5. METODOLOGIE ADOTTATE (lavoro di gruppo, lezioni frontali, ...)

*Colloqui individuali attraverso attività di ascolto seguendo un metodo psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non-giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione del suo vissuto. Quindi: ascolto – accoglienza – sostegno alla crescita – orientamento – gestione dei conflitti.*

**6. RISORSE STRUMENTALI** (*specificare quali e se interne/esterne*)

.....

.....

.....

.....

.....

**7. DURATA PREVISTA**

*A.S. 2015 - 2016*

**8. TEMPI DI ATTUAZIONE** (*calendarizzazione di massima, data inizio, data fine, ...*)

*Ottobre 2015 – Maggio 2016*

**9. LE ATTIVITÀ HANNO LUOGO IN ORARIO SCOLASTICO/IN ORARIO EXTRA SCOLASTICO**

*Entrambe le possibilità*

**10. ALUNNI**

*Alunni di tutta la scuola, famiglie, personale docente.*

**11. RISORSE COINVOLTE** (*specificare se interne/esterne, definendo i docenti e/o il personale coinvolto*)

*Risorse esterne. Si richiedono le competenze di uno psicologo. Si propone la ricerca del suddetto attraverso colloqui, previa visione di curriculum e presentazione di un progetto.*

**12. COSTI PREVISTI**

.....

.....

### 13. RISORSE FINANZIARIE

*a carico della scuola*    **X**

.....

*ricorso a finanziamenti*

.....

**APPROVAZIONE**

**CONSIGLIO ISTITUTO**

14. EVENTUALE SUDDIVISIONE DEL PROGETTO IN MODULI, *(per ogni singolo modulo ripetere fasi: da 3 a 11)*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

15. DESCRIZIONE DEL PROGETTO AD USO TERZI (*studenti, genitori,...*)

*Vedi allegato.*

*Naturalmente se il progetto verrà approvato dal Collegio Docenti, si realizzerà una nuova presentazione, insieme allo psicologo stesso, da presentare agli alunni e alle famiglie, nella quale verranno sottolineati gli spazi – tempi e modalità.*

16. METODI/INDICATORI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI ESITI (*individuare parametri oggettivi come ad esempio schede valutative, numero utenze, gradimento dell'utenza, ...*)

- *Numero utenze e gradimento*
- *Somministrazione di un questionario anonimo*

17. NOTE

DATA e FIRMA

Rimini 09/09/2015